



PROVINCIA DI TERAMO

Via Giosuè Carducci, 33 – 64100 Teramo - TEL. 0861 - 3311 - Sito Internet www.provincia.teramo.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI PORTATORI DI
HANDICAP GRAVE RESIDENTI NEL COMUNE DI TERAMO E FREQUENTANTI GLI
ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO.**

PERIODO: DAL 7 GENNAIO 2011 FINO ALLA CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013.

PREMESSO

CHE la legge 104/92, reca norme per l'assistenza e l'integrazione sociale delle persone disabili, e che le leggi regionali n. 78/1978 e n. 82/1984 concernono l'attuazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio affidati agli Enti Locali per favorire l'inserimento scolastico agli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole di ogni ordine e grado;

CHE la già citata Legge 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" prevede, tra l'altro, disposizioni per il diritto all'educazione ed all'istruzione della persona handicappata anche mediante l'adozione di trasporti con modalità individuali per le persone non in grado di servirsi di mezzi pubblici, da effettuare durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche secondo il calendario scolastico annualmente approvato;

CHE la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 395 del 27/08/2010 stabilisce di procedere all'esperimento di apposita gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto per gli studenti disabili gravi residenti nel comune di Teramo e frequentanti le scuole superiori di secondo grado, da erogarsi a far data dal 07/01/2011 e fino alla chiusura dell'anno scolastico 2012/2013;

CHE, per le motivazioni sopraesposte, è necessario procedere all'affidamento del Servizio con le modalità appresso indicate;

TANTO PREMESSO SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato di appalto.

ART. 2

(Affidamento)

La Provincia di Teramo procederà ad affidare il Servizio al Concorrente che risulti in possesso dei requisiti prescritti dal capitolato di gara e dalla vigente normativa che abbia formulato la migliore offerta, secondo il criterio di aggiudicazione prescelto, ai prezzi ed alle condizioni contrattuali risultanti dall'offerta ed in conformità a quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto e da tutti gli atti che fanno parte della gara.

ART. 3

(Oggetto dell'appalto)

Oggetto dell'appalto è l'espletamento del Servizio Trasporto studenti portatori di handicap in "situazione di gravità", ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n° 104/1992, residenti nel comune di Teramo e frequentanti gli Istituti secondari superiori di secondo grado, nel rispetto integrale delle prescrizioni indicate nel presente capitolato.

L'oggetto dell'appalto è integrato da quanto previsto nel PROGETTO presentato in sede di gara, che dovrà essere eseguito integralmente secondo le modalità e termini stabiliti nell'offerta stessa.

ART. 4

(Durata dell'appalto)

La durata dell'appalto è prevista dal 7 gennaio 2011 fino alla conclusione dell'anno scolastico 2012/2013, e comunque secondo il calendario regionale e le date stabilite dalle singole istituzioni scolastiche.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in deroga al termine di trenta giorni dalla stipula del contratto di cui all'art. 11, D.Lgs. 163/2006, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo art. 14.

La Provincia di Teramo si riserva la facoltà di sospendere il servizio per motivi di ordine pubblico e di tutela della pubblica incolumità quali a titolo esemplificativo e non esaustivo nei casi di eventi sismici, meteorologici, epidemiologici, e per ogni altro fatto o evento che non consenta la regolare e sicura erogazione del servizio dandone preventiva e tempestiva comunicazione alla ditta affidataria.

La Provincia si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento senza ulteriori oneri a carico dell'Ente qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti dal contratto medesimo, salvo il diritto dell'appaltatore al pagamento integrale delle prestazioni rese, salvo diritti e ragioni dell'Amministrazione derivanti dall'inadempimento dell'appaltatore.

Alla scadenza del contratto come sopra definita, il rapporto cesserà a tutti gli effetti di legge senza necessità di preavviso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere la ripetizione del servizio di cui al presente capitolato nei modi ed alle condizioni di cui all'art. 57, comma 5, lett. b, D.Lgs.163/2006.

Ove per ragioni, non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, al termine della durata dell'appalto non sia stato affidato un nuovo contratto di fornitura la Ditta appaltatrice si impegna fin da ora, in maniera irrevocabile, ove l'Amministrazione intendesse procedere ad un affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 2, lett. c) per ragioni di estrema urgenza al fine di garantire la continuità del servizio fino all'espletamento della relativa procedura ed all'avvio dell'esecuzione del nuovo contratto di fornitura, a proseguire la fornitura su richiesta della stessa Amministrazione agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 5

(Caratteristiche del servizio)

Il servizio comprende il trasporto degli studenti diversamente abili in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3. della L. 104/92, frequentanti gli Istituti secondari superiori di secondo grado, prelevando lo studente al numero civico della via indicata quale domicilio sino all'ingresso della scuola di competenza, sia nella città di Teramo che nelle frazioni e viceversa.

L'attività di trasporto deve essere espletata tutti i giorni del Calendario Scolastico, ivi compresi i rientri pomeridiani e gli eventuali esami, e deve essere prestata anche in relazione alle necessità della singola scuola previa autorizzazione del competente Servizio Politiche Sociali della Provincia di Teramo.

Le date di inizio e di termine del servizio nonché i periodi di interruzione delle attività scolastiche, verranno comunicati almeno annualmente alla Ditta affidataria da parte delle scuole di competenza.

Il servizio deve essere eseguito rispettando gli orari di entrata ed uscita dalle scuole e comunque in tempo utile per l'ora di inizio e fine delle lezioni scolastiche.

Gli orari potranno subire variazioni in esito alle specifiche esigenze, anche per far fronte a situazioni contingenti e di carattere provvisorio, e la Ditta affidataria è tenuta all'adeguamento e all'esecuzione del servizio alle medesime condizioni contrattuali stabilite nel presente Capitolato.

Il servizio di cui al presente Capitolato di appalto non deve subire alcuna interruzione o sospensione o abbandono se non per comprovate cause di forza maggiore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: nevicata ingente, dissesti stradali, calamità naturali, ecc.), dandone, comunque, sempre tempestiva comunicazione all'Ufficio Politiche Sociali della Provincia e alla scuola di competenza.

Non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

Qualora durante il trasporto gli studenti dovessero accusare malanni di qualunque genere in relazione alle obiettive contingenze l'accompagnatore dovrà provvedere tempestivamente, oltre all'assistenza e soccorso nel rispetto di quanto consentito dalla vigente normativa (eventualmente anche richiedendo l'intervento del sistema sanitario), ad informare immediatamente la famiglia e, d'accordo con questa, ove necessario e/o possibile, a ricondurli presso le proprie abitazioni ovvero presso un'ideale struttura sanitaria per le cure del caso. Di ciò l'accompagnatore dovrà redigere tempestivamente informativa all'Ufficio Politiche Sociali della Provincia di Teramo.

La gestione del servizio deve essere svolta nel pieno rispetto delle direttive e dei parametri organizzativi determinati dall'Amministrazione con il presente capitolato di appalto.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al profilo organizzativo del servizio, all'esplicitazione delle varie fasi dell'intervento, alla tipologia degli iscritti, all'orario di servizio all'utenza, al calendario scolastico annuale, al fabbisogno di personale impiegato da parte dell'affidataria.

ART. 6

(Integrazione del servizio)

Qualora durante il periodo di vigenza del contratto di appalto per il servizio oggetto del presente Capitolato, la Provincia di Teramo dovesse verificare la necessità di integrare la fornitura del servizio stesso con ulteriori servizi complementari funzionalmente non separabili rispetto a quelli di cui al presente Capitolato, e con un valore massimo pari al 50% del valore posto a base d'asta per l'affidamento del presente appalto, si procederà, alle condizioni e nei modi di cui all'art. 57, D.Lgs. 163/2006, alla stipula di un contratto integrativo con l'appaltatore che dovrà applicare il prezzo medio di mercato relativo all'offerta dei servizi complementari al netto della stessa percentuale di ribasso praticata in sede di gara.

ART. 7

(Organizzazione ed esecuzione del servizio)

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere rese dall'affidatario del servizio con organizzazione di impresa e quindi con capitali, mezzi e personale proprio ed a suo esclusivo rischio.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire le prestazioni con la massima puntualità ed in conformità a tutte le prescrizioni del presente Capitolato di appalto e di quelle che la Provincia di Teramo sarà in piena facoltà di impartire, nel corso del contratto stesso, in ragione delle esigenze del servizio.

Con cadenza trimestrale il Responsabile del Procedimento, che eserciterà altresì le funzioni di Responsabile per l'esecuzione del Contratto, potrà convocare i referenti dell'appaltatore per esaminare e verificare insieme tutti i dati comunque relativi alla esecuzione dell'appalto, le soluzioni di criticità, azioni di miglioramento, azioni preventive.

Ferma restando l'attività di programmazione e verifica delle attività e degli interventi realizzati, nonché di formazione dei propri operatori, che la ditta svolgerà nell'ambito della gestione del servizio affidatole, la stessa affidataria ed i propri operatori dovranno partecipare alle riunioni riguardanti l'organizzazione del servizio che la Provincia, attraverso la propria struttura, riterrà opportuno proporre, nell'ambito della propria competenza di indirizzo e controllo.

La Ditta affidataria collabora con la Provincia nella verifica delle attività svolte e nell'acquisizioni di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto degli interventi. La Provincia e le scuole di competenza, forniranno all'affidataria i dati e le informazioni utili per il corretto svolgimento delle prestazioni.

La Ditta affidataria dovrà presentare al termine di ogni anno scolastico, ovvero entro 15 giorni dalla eventuale richiesta formale avanzata dalla Provincia, una relazione concernente le attività e gli interventi attuati, con una valutazione dei risultati raggiunti.

L'affidataria si assume ogni responsabilità per la veridicità dei dati comunicati a qualsiasi titolo per quanto previsto nel presente capitolato.

L'affidataria è tenuta ad adottare, per ciascun studente trasportato, una scheda mensile riepilogativa quale strumento di riscontro, registrazione e verifica dell'attività svolta.

L'affidataria, inoltre, si obbliga a tenere e a conservare un registro delle attività svolte relativamente alle prestazioni erogate dagli operatori.

La Provincia, anche d'intesa con le autorità scolastiche, potrà effettuare senza preavviso gli accertamenti, i sopralluoghi e le ispezioni che riterrà più idonei ed opportuni in riferimento agli adempimenti della Ditta affidataria riguardo al controllo qualità dei servizi forniti.

L'affidatario è ritenuto responsabile dell'operato del personale alle proprie dipendenze.

L'affidatario è tenuto a dare alla Provincia di Teramo, di volta in volta, immediata comunicazione, con il mezzo più celere, di tutti gli incidenti, sinistri, collisioni che dovessero verificarsi, qualunque importanza rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato.

Inoltre, l'affidatario è tenuto a dare immediata comunicazione alla Provincia di qualsiasi interruzione, sospensione, variazione e ritardo del servizio o guasto degli automezzi, indicandone cause e modalità.

La Ditta affidataria è tenuta a comunicare con ogni urgenza alle famiglie degli utenti interessati eventuali ritardi che comunque dovessero verificarsi.

ART. 8

(Mezzi da adibire al servizio)

Per lo svolgimento del servizio la Ditta affidataria dovrà avere, al momento della presentazione dell'offerta, la disponibilità esclusiva, a qualsiasi titolo (proprietà, leasing, ecc.), dei mezzi che utilizzerà per il servizio in argomento, e precisamente almeno n° 3 mezzi, con le seguenti caratteristiche:

- n° 2 mezzi devono essere omologati e idonei al trasporto disabili ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa, nonché muniti della necessaria documentazione richiesta per la circolazione;
- n° 1 mezzo deve essere omologato ed autorizzato ad effettuare il trasporto anche per conto terzi e munito della necessaria documentazione richiesta per la circolazione, da utilizzarsi in caso di indisponibilità momentanea di uno dei due mezzi omologati e idonei al trasporto disabili;
- tutti i mezzi devono essere muniti di polizza assicurativa RCA ed essere in regola con le revisioni previste dalla normativa vigente. Eventuali variazioni e/o rinnovi di revisione e ogni altra verifica o ispezione dei mezzi resa obbligatoria dalle norme di legge e/o regolamenti, disposizioni, ecc. dovranno essere comunicati all'Ufficio.

La Ditta affidataria è tenuta inoltre a presentare alla Provincia di Teramo copia del Certificato di Revisione Periodica dei mezzi utilizzati per il servizio e di ogni eventuale altra verifica o ispezione dei mezzi resa obbligatoria dalle norme vigenti.

La Ditta affidataria ha l'obbligo di osservare, oltre alle norme del presente capitolato, ogni altra disposizione relativa alla materia in argomento, sia vigente, sia successivamente emanata nel corso dell'esecuzione dell'appalto, che trovi comunque applicabilità alla gestione del servizio di che trattasi. In particolare la Ditta affidataria è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche. Tutti i mezzi adibiti al servizio, dovranno essere efficienti, decorosi e tenuti costantemente in perfetto stato di pulizia interna ed esterna.

ART. 9

(Numero studenti ammessi al servizio)

L'appaltatore si impegna a offrire il servizio per un numero massimo di 6 (sei) studenti, secondo le esigenze della Provincia di Teramo.

L'Amministrazione dovrà comunicare entro il decimo giorno antecedente la fine del mese il numero di studenti per i quali dovrà essere fornito il servizio per il mese successivo.

L'Amministrazione nel corso della durata del contratto, si riserva di richiedere all'appaltatore di variare in aumento le quantità di cui al primo comma del presente articolo, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, anche ai sensi dall'articolo 344 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, All. F e dell'art. 27, comma 1, del D.M. 28 ottobre 1985, alle medesime condizioni e termini contrattuali. L'Amministrazione, nel corso della durata del contratto, si riserva, altresì, di richiedere all'aggiudicatario di variare in aumento le dette forniture, fino alla concorrenza di un ulteriore quinto dell'importo contrattuale (e pertanto nel complesso sino alla concorrenza di due quinti dell'importo contrattuale), qualora ricorrano esigenze di tipo organizzativo, il tutto senza che la Ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo oltre al corrispettivo giornaliero pro-capite così come indicato in sede di formulazione dell'offerta.

Nel caso in cui si renda necessario ridurre o sopprimere servizi già attivati o preventivati, la ditta aggiudicataria non potrà pretendere alcun compenso per i servizi ridotti o soppressi.

I nominativi dei minori ammessi al servizio saranno comunicati dalla Provincia unitamente alla certificazione di Handicap in "situazione di gravità" dello studente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, rilasciata dalla competente A.S.L.; il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme della L. 675/96 nonché del D.Lgs. n° 196/93 e successive modificazioni.

ART. 10

(Corrispettivo e pagamento)

La Provincia di Teramo corrisponderà per ciascun studente trasportato un corrispettivo giornaliero pro-capite pari ad € _____ (leggasi _____), oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta, in base al numero di studenti effettivamente trasportati.

Il corrispettivo pattuito si intende comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel presente Capitolato di appalto, dei costi di gestione, utile d'impresa, imposte, tasse, di ogni altro onere retributivo, assicurativo, previdenziale, fiscale ecc., comunque necessario per lo svolgimento del servizio affidato.

La remunerazione che verrà corrisposta deriverà unicamente dal reale numero di studenti disabili trasportati giornalmente quale risulterà dalle attestazioni di presenza controfirmate dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Il prezzo applicato così come formulato con l'offerta è determinato a proprio rischio dall'aggiudicatario sulla base di proprie stime e pertanto è da intendersi fisso ed immodificabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, per tutta la durata dell'appalto e di conseguenza l'aggiudicatario si impegna in tal senso ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del codice civile.

Con il corrispettivo sopra indicato la ditta affidataria si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Provincia di Teramo per l'appalto in argomento e altro connesso o conseguente, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatta dall'Ente con il pagamento del corrispettivo stesso.

I pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura relativa a ciascun mese, previa esibizione da parte della Ditta affidataria della documentazione nel dettaglio di seguito esplicitata e, comunque, dedotte tutte le somme delle quali l'affidatario fosse in debito verso l'Ente.

La ditta stessa non potrà richiedere alcun tipo di indennità, interessi legali o moratori, qualora il pagamento avvenga in ritardo per cause non imputabili alla Provincia di Teramo, ivi comprese quelle derivanti dalla normativa che disciplina le disponibilità finanziarie di cassa dell'Ente stesso.

L'affidatario, al fine del pagamento del corrispettivo mensile dovuto, è tenuto a presentare quanto segue:

- regolari fatture relative a ciascun mese;
- attestazioni di presenza controfirmate dal Dirigente Scolastico o suo delegato comprovanti l'effettivo svolgimento del servizio per gli studenti trasportati;
- esibizione mensile della documentazione (o altro termine di legge di validità), rilasciata dall'INPS (o da altro ente competente), attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

Nel caso di Associazione Temporanea d'Impresa il fatturato verrà liquidato alla capogruppo.

Fermo restando quanto previsto dal successivo punto in materia di sospensione dei pagamenti, qualora da accertamenti effettuati o da comunicazioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS, ovvero per cartelle di pagamento risulti che la ditta affidataria non abbia ottemperato agli obblighi previsti o non risulti in regola con i versamenti, la Provincia di Teramo tratterà un importo pari al 20% di quanto dovuto su ciascun pagamento, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero sospenderà la rata di saldo, se il servizio risulta ultimato, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi previsti fino a quando non ne sia stata dichiarata l'avvenuta regolarizzazione. Qualora si protragga per oltre 4 (quattro) mensilità consecutive la mancata regolarizzazione del versamento dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, il presente contratto si intenderà risolto di diritto con conseguente incameramento da parte della Provincia di Teramo del deposito cauzionale definitivo. In tal caso la ditta aggiudicataria autorizza sin d'ora a versare in favore dei predetti enti gli importi maturati e non ancora liquidati.

Per il mancato pagamento degli importi trattenuti, ai sensi e per gli effetti di quanto sopra, l'affidatario del servizio non potrà pretendere somma alcuna per interessi, risarcimento danni o altro.

ART. 11

(Obblighi e Competenze del Personale dipendente della Ditta)

La Ditta affidataria deve effettuare il servizio esclusivamente con proprio personale dipendente, munito delle idonee patenti e in possesso delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente, che consenta di raggiungere risultati ottimali garantendo la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, assicurandone la continuità e provvedendo all'immediata sostituzione in caso di assenza a qualsiasi titolo degli incaricati al fine di non pregiudicare minimamente il regolare andamento del servizio stesso, di interromperlo o ritardarlo.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e formato e costantemente aggiornato sulla normativa inerente il servizio oggetto del presente capitolato.

Resta escluso qualsiasi rapporto di dipendenza tra la Provincia di Teramo e gli operatori che la Ditta affidataria utilizzerà per l'erogazione del servizio oggetto del presente appalto.

Il personale impiegato dovrà indossare un abbigliamento decoroso che in ogni caso risponda alle vigenti disposizioni in materia igienico – sanitaria e di sicurezza del lavoro.

Il personale è inoltre tenuto ad indossare il cartellino di identificazione in modo tale da rendere evidente il nome della ditta di appartenenza, foto e generalità dell'operatore.

Il personale è tenuto ad osservare durante il servizio un comportamento improntato alla massima correttezza ed irrepreensibilità, mantenendo un comportamento corretto ed un contegno adeguato, vista anche l'età degli utenti e la necessità di garantirne la serenità e l'incolumità.

Il percorso da effettuarsi è inteso dall'abitazione dell'utente, ovvero prelevando lo studente al numero civico della via indicata quale domicilio sino all'ingresso della scuola.

Il personale della Ditta appaltatrice dovrà affidare gli studenti trasportati al personale incaricato in servizio presso ciascuna scuola. Al termine delle attività didattiche, gli studenti dovranno essere riaccompagnati alle proprie abitazioni (al numero civico della via indicata quale domicilio) ed affidati alle rispettive famiglie o gli esercenti la potestà genitoriale.

In nessun caso gli studenti potranno essere lasciati in assenza del personale incaricato, di un genitore o dell'esercente la potestà genitoriale.

La ditta affidataria si assume la espressa responsabilità di riconsegnare gli studenti tramite l'accompagnatore da Essa designato esclusivamente ai soggetti autorizzati.

Il trasporto degli studenti dovrà essere prestato dall'affidatario con accompagnatori e/o conducenti da dedicare all'utente in ragione della tipologia di handicap.

L'accompagnatore dovrà fornire la necessaria assistenza e vigilanza nei confronti dello studente trasportato.

L'accompagnatore potrà essere anche il conducente del mezzo di trasporto utilizzato per il servizio qualora le condizioni psico-fisiche dello studente lo consentano.

In caso contrario l'Affidatario dovrà impiegare anche ulteriore personale che coadiuvi l'accompagnatore/conducente nell'assistenza e vigilanza durante lo svolgimento del servizio stesso.

Ciascun conducente dovrà essere munito di patente di guida in corso di validità e comunque in possesso di qualsiasi abilitazione, attestazione, autorizzazione, patente, carta che dovessero essere richieste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato di appalto in conformità alle norme vigenti nel corso del tempo.

Ciascun conducente, inoltre, dovrà essere dotato di telefono cellulare per garantire le comunicazioni che potranno rendersi necessarie.

Durante lo svolgimento del servizio è fatto divieto di far salire sul mezzo persone estranee al servizio stesso.

Nel caso si verificassero inadempienze da parte dei singoli operatori, la Provincia di Teramo, salvo ogni suo diritto in materia di applicazione di penali, richieste di risarcimento e risoluzione del contratto, informerà la Ditta affidataria perché adotti i provvedimenti necessari.

Qualora tali operatori risultassero non idonei allo svolgimento del servizio gli stessi dovranno essere immediatamente sostituiti, salvo, in caso contrario, il diritto dell'Amministrazione ad applicare le prescritte penali ed eventualmente a risolvere il contratto.

ART. 12

(Personale da impiegare nel servizio)

L'Affidatario deve effettuare il servizio con mezzi e personale idoneo alle mansioni e in possesso delle patenti di guida e delle abilitazioni necessarie, previste dalla normativa vigente in materia, che singolarmente considerati, abbiano effettuato servizi alle persone disabili per almeno dodici mesi anche non consecutivi.

Prima della sottoscrizione del contratto, la ditta affidataria dovrà comunicare i nominativi del personale che sarà impiegato nel servizio (titolari ed eventuali sostituti) previsto dal presente capitolato indicandone la qualifica, il titolo di studio, il curriculum ed il ruolo ricoperto. Tale comunicazione dovrà essere corredata di copia dei documenti (abilitazione, attestazione, autorizzazione, patente, carta, ecc.) richiesti dalla vigente normativa nel corso del tempo.

A tale comunicazione dovrà essere allegato, per ciascun soggetto, certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi pendenti, ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata nei modi e forme di legge relativa al Casellario Giudiziale ed ai Carichi pendenti.

La ditta affidataria non potrà comunque impiegare personale che abbia riportato condanne o sia sottoposto a procedimento penale in corso per delitti contro la libertà individuale di cui al CAPO III del codice penale.

Ogni successiva variazione di tali documenti che a qualsiasi titolo dovesse intervenire dovrà essere preventivamente comunicata all'Ufficio della Provincia.

ART. 13

(Obblighi in materia di personale e di Sicurezza)

La Ditta affidataria si impegna ad osservare integralmente e ad applicare in favore del proprio personale tutte le norme del contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle imprese del settore e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti o recedute da queste e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti gli obblighi e gli oneri retributivi, erariali, fiscali, contributivi, previdenziali, assicurativi, antinfortunistici e assistenziali, nonché ogni altro adempimento, prestazione, obbligazione inerente il rapporto di lavoro, secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore sono a carico della ditta affidataria, la quale ne è la sola ed unica responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico della Provincia di Teramo o in solido con la stessa, con l'esclusione di qualsiasi rivalsa e/o responsabilità nei confronti della Provincia di Teramo.

Le prestazioni che l'affidatario dovrà effettuare, non possono in alcun caso costituire per la Provincia di Teramo rapporto d'impiego né pubblico, né privato.

L'affidatario, al momento della stipula si dovrà obbligare a tenere indenne la Provincia di Teramo da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante lo svolgimento del servizio.

A copertura di tali rischi, prima della sottoscrizione del Contratto, l'affidatario dovrà stipulare, con primaria Compagnia, idonea polizza assicurativa in favore della Provincia di Teramo garantendone il beneficio della preventiva escussione consegnandone l'originale al momento della stipula e tenendo al riguardo sollevata la Provincia di Teramo dai relativi oneri e responsabilità.

Alla Provincia di Teramo è riconosciuto il diritto di contestare eventuali infrazioni lesive dei diritti dei lavoratori; in proposito la ditta affidataria si impegna a fornire, nel più breve tempo possibile e comunque entro due giorni, a richiesta dell'Ente, tutta la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi medesimi.

Alla Provincia di Teramo resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro o all'INPS.

Sicurezza

La ditta affidataria dovrà garantire a proprie cura, spese e responsabilità che tutti gli operatori che prestano servizio siano formati e costantemente aggiornati sulla sicurezza e prevenzione ed osservino scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, siano dotati del vestiario come per legge e degli eventuali appositi dispositivi di protezione personale in relazione ai rischi presenti e siano sottoposti ad eventuali protocolli sanitari richiesti dalla legge, in conformità al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'affidataria inoltre dovrà trasmettere, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria apposito "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara con eventuale analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività del Committente.

ART. 14

(Deposito cauzionale)

La ditta affidataria dovrà costituire a favore della Provincia di Teramo e a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi scaturenti dall'affidamento del servizio, il deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo complessivo aggiudicato, anche mediante polizza fidejussoria, contenente la clausola di pagamento su semplice richiesta scritta della Provincia di Teramo senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Decorso infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

Detto deposito cauzionale sarà svincolato, salvo quanto previsto ai punti che seguono, alla scadenza del contratto, ovvero incamerato in caso di controversia in materia di risoluzione per danno dello stesso.

Le modalità di svincolo saranno definite dal Settore cui è demandata la gestione del contratto.

ART. 15

(Controlli ed ispezioni)

La Provincia di Teramo si riserva il diritto di effettuare senza preavviso controlli, sopralluoghi ed ispezioni al fine di verificare la corretta esecuzione delle prestazioni richieste nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato di appalto.

L'affidatario solleva espressamente la Provincia di Teramo da qualsiasi responsabilità in caso di irregolarità riscontrata a seguito di ispezioni operate dagli enti e autorità preposti.

ART. 16

(Responsabilità e assicurazione a carico dell'affidatario)

L'Ente è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta affidataria e/o a terzi nello svolgimento del servizio.

L'affidatario assume ogni e qualsiasi responsabilità ad ogni effetto ed a qualsiasi titolo per l'eventuale inosservanza delle prescrizioni di carattere ambientale, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché per danni comunque cagionati al personale e/o a terzi (compresa la Provincia e gli utenti) e/o a cose in relazione all'esecuzione del presente appalto ed a quanto ad esso connesso anche indirettamente, e solleva la Provincia di Teramo, ove venisse eventualmente chiamata direttamente in causa, da ogni pretesa, responsabilità, molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse venire intentata contro di Essa.

Prima della sottoscrizione del Contratto d'appalto, l'affidatario dovrà depositare idonea polizza assicurativa stipulata in proprio favore e in favore del personale impiegato riguardo alla responsabilità civile verso terzi per tutti i rischi, nessuno escluso, per eventi e/o danni a persone e/o cose, ivi comprese quelle di proprietà

della Provincia di Teramo, nonché per la copertura di eventuali danni agli utenti, che possono causarsi nell'espletamento dell'appalto affidatole con il presente Capitolato.

Detta polizza deve essere stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia stessa ad azione di rivalsa nei confronti della Provincia, per l'intera durata dell'incarico, almeno con il massimale minimo di:

- €2.000.000,00 (leggasi duemilionidieuro), massimale unico minimo per ogni sinistro comportante danni a persone e/o cose.

È fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ulteriori danni, tenendo al riguardo sollevata la Provincia di Teramo dai relativi oneri e responsabilità.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Affidataria dovrà depositare idonea polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione nonché la obbligatoria polizza RCA per i mezzi che utilizzerà nell'espletamento del servizio.

Detto contratto di assicurazione dovrà essere stipulato con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia stessa ad azione di rivalsa nei confronti della Provincia, per l'intera durata dell'appalto, con il seguente massimale minimo riferito ad ogni singolo mezzo:

- €3.000.000,00 (leggasi tremilionidieuro), massimale unico minimo per ogni sinistro comportante danni a persone e/o cose.

È fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ulteriori danni, tenendo al riguardo sollevata la Provincia di Teramo dai relativi oneri e responsabilità.

L'appaltatore si obbligherà a pena di risoluzione del contratto a pagare i premi di dette polizze almeno dieci giorni lavorativi prima della loro scadenza e a darne comunicazione alla Provincia di Teramo entro i successivi due giorni lavorativi producendo copia conforme all'originale della quietanza di pagamento autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le dette polizze dovranno contenere una clausola con la quale le compagnie assicuratrici, pena l'inopponibilità di qualsiasi eccezione, sono espressamente obbligate a comunicare alla Provincia di Teramo aggiudicatrice il mancato pagamento dei premi entro i termini di cui al punto che precede entro i successivi due giorni dalla loro scadenza nonché ogni variazione delle clausole essenziali delle dette polizze ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la variazione dei massimali di copertura assicurativa, la variazione delle scadenze del pagamento dei premi, la modifica dell'oggetto e delle condizioni di pagamento delle somme a copertura dei danni assicurati.

Copie integrali delle polizze, autenticate nelle forme di legge, dovranno essere consegnate all'Ufficio prima dell'esecuzione del contratto.

ART. 17

(Rappresentante e sostituto dell'affidatario)

L'affidataria, all'atto della sottoscrizione del contratto, indica il proprio Rappresentante preposto alla direzione del servizio ed un Sostituto che, durante le assenze del primo, sia autorizzato, a tutti gli effetti, a farne le veci.

L'affidataria rimane comunque responsabile dell'operato del Rappresentante e del suo Sostituto.

Il Rappresentante dell'affidataria ed il suo Sostituto, ai quali competono tutte le responsabilità civili e penali che a norma delle vigenti disposizioni derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa dell'appalto, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza e piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto.

Il Rappresentante dell'affidataria, o il suo Sostituto, devono essere reperibili in ogni momento per tutta la durata dell'appalto e dovranno depositare presso l'Ente un recapito telefonico, l'indirizzo e-mail oltre che il numero di fax; devono inoltre garantire la disponibilità a recarsi presso l'Ente quando richiesto.

Le comunicazioni e gli eventuali disservizi e/o inadempienze contestate dalla Provincia al Rappresentante o al suo Sostituto si intendono a tutti gli effetti come presentate direttamente all'aggiudicatario.

In caso di assenza o impedimento dei suddetti, la ditta affidataria provvederà a nominare un sostituto di pari professionalità.

ART. 18

(Divieto di subappalto)

È vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

ART. 19

(Penali)

Ove si verificano inadempienze della Ditta affidataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Provincia di Teramo penali in relazione alla gravità delle inadempienze a tutela delle disposizioni contenute nel presente capitolato di appalto e nella vigente normativa.

Le penali minime che la Provincia di Teramo ha titolo di applicare sono le seguenti, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento:

Penale in EURO	Tipologia
1.000,00	ogniquale volta viene negato l'accesso agli incaricati dalla Provincia di Teramo ad eseguire i controlli, sopralluoghi o ispezioni;
1.000,00	comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti per singolo evento, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
500,00	mancata compilazione, per ciascun studente, della scheda mensile o mancata conservazione dei registri, così come previsto all'art. 7 del presente capitolato;
500,00	mancato rispetto dell'orario di ingresso e di uscita degli studenti trasportati nelle scuole di appartenenza, superiore ai 15 minuti rispetto all'orario scolastico per ciascuna inadempienza, salvo casi di forza maggiore;
500,00	per ogni mancata comunicazione della sostituzione del personale;
1.000,00	per ogni mancata comunicazione all'Ente e/o alle famiglie degli utenti di eventuali ritardi o guasti che comunque dovessero verificarsi;
1.000,00	per ogni giorno di mancata sostituzione del personale dietro richiesta dell'Amministrazione così come previsto all'art. 11 del presente capitolato;
1.000,00	inosservanza anche parziale delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e Direttive in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (per ciascun episodio);
500,00	per ogni giorno di assenza del Rappresentante o del suo sostituto senza intervenuta sostituzione;
1.000,00	per ritardata, mancata o incompleta consegna, nei termini previsti dell'elenco nominativo del personale corredato degli allegati di cui all'art. 12 del presente capitolato
500,00	utilizzo di veicoli che non rechino a bordo tutta o parte della documentazione prescritta dalla normativa vigente, per ciascun episodio.
1.000,00	utilizzo di veicolo di cui non sia stato esibito all'ufficio copia del libretto di circolazione di cui all'art. 8 del presente capitolato, per ciascun episodio.
500,00	mancata dotazione di telefono cellulare al personale autista, per ciascun episodio.
Da 500,00 a 5.000,00	per ogni ulteriore infrazione alle norme previste dal Capitolato a seconda della gravità;

In caso di inadempienza la Provincia di Teramo provvede alla contestazione scritta, eventualmente anche solo via e-mail, al soggetto rappresentante per l'affidatario o suo sostituto, del disservizio o dell'inadempimento ed alla contestuale fissazione di un termine a suo insindacabile giudizio per la regolarizzazione in relazione alla gravità del disservizio o dell'inadempimento e all'incidenza sulla regolarità del servizio reso.

Tutte le contestazioni dovranno essere effettuate all'atto del verificarsi della inadempienza oppure al momento in cui l'Ente ne sia venuto a conoscenza anche da terzi, e ciò in diretto contraddittorio con il Responsabile incaricato dall'affidatario.

Alla contestazione formulata dalla Provincia di Teramo la Ditta affidataria ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre *cinque giorni* dalla data di ricevimento della nota di contestazione ovvero nel maggiore termine stabilito dall'Amministrazione in casi di particolare complessità.

Decorso inutilmente detto termine, ovvero in caso di accertato inadempimento o disservizio, la Provincia applicherà la relativa penale.

Nelle more della regolarizzazione del servizio La Provincia di Teramo si riserva la facoltà di ordinare ad altra ditta l'esecuzione, anche parziale, della prestazione. In tal caso il maggiore onere finanziario sostenuto dall'Amministrazione farà carico alla Ditta affidataria restando in ogni caso il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che possono essere derivati alla Provincia di Teramo e/o terzi in dipendenza dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali non pregiudica i diritti spettanti alla Provincia per le violazioni contrattuali ed in particolare il diritto al risarcimento del maggior danno arrecato e la refusione di tutte le spese che la Provincia di Teramo dovesse incontrare per sopperire in altro modo alle inadempienze riscontrate.

Tanto le penali, quanto le somme percepite a titolo del risarcimento del maggior danno e le spese suddette, saranno imputate alla quota parte del compenso per il mese durante il quale è stato accertato l'inadempimento o, se non sufficiente, a quelle dei periodi successivi, mediante trattenuta sui mandati di pagamento emessi in favore della Ditta stessa. Le trattenute potranno essere in subordine applicate mediante l'incameramento della cauzione che dovrà, in ogni caso, essere immediatamente reintegrata.

Qualora l'affidatario non ottemperi tempestivamente alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione e per il ripristino della piena funzionalità del servizio la Provincia di Teramo avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di affidamento con preavviso di 15 (quindici) giorni, procedendo all'incameramento del deposito cauzionale definitivo nella misura prevista dal precedente art. 14, e restando a carico della stessa affidataria il risarcimento di eventuali ulteriori danni ed il rimborso di eventuali ulteriori spese derivanti all'Ente a questo riguardo.

ART. 20

(Risoluzione del contratto)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 codice civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, a tutto danno e rischio dell'aggiudicatario nei seguenti casi:

- quando l'affidatario impieghi personale non in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato;
- quando l'affidataria conceda in subappalto, in tutto o in parte, l'appalto affidatogli;
- quando l'affidataria non attivi il servizio nei tempi previsti;
- quando l'affidatario non rispetti gli obblighi e le condizioni imposte in materia di assicurazione di cui all'art. 16;
- quando, di fatto, l'affidataria abbandoni il servizio;
- quando l'affidataria interrompa il servizio senza autorizzazione o valida motivazione;
- quando si protragga per oltre 4 (quattro) mensilità consecutive la mancata regolarizzazione del versamento dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;
- quando l'affidataria incorra in gravi inosservanze delle norme di legge o di regolamento in materia ambientale, di igiene, sanità e sicurezza;
- quando l'affidataria incorra in gravi inadempienze agli obblighi assunti;
- qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni;
- quando per la quinta volta nell'arco di un anno scolastico sia stato accertato un disservizio che l'Ente abbia dovuto contestare all'affidatario o abbia dovuto richiamarlo all'osservanza degli obblighi contrattuali;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti;
- quando, in caso di danni alla Provincia di Teramo e/o terzi, per un importo superiore alla copertura assicurativa, l'affidatario riconosciuto responsabile non provveda al risarcimento degli ulteriori danni entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla richiesta di indennizzo degli stessi;
- quando l'affidataria richieda qualsiasi tipo di compenso agli utenti del servizio.

In questi casi la Provincia di Teramo si rivarrà, per i maggiori oneri nella prestazione del servizio per il periodo relativo alla durata dell'appalto, sulla cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 5, D.Lgs. 163/2006, salvo il diritto della Provincia al risarcimento dei danni ed al rimborso di spese derivanti all'Ente a questo riguardo.

Con la risoluzione del contratto la Provincia di Teramo avrà il diritto di affidare il servizio oggetto del presente capitolato a terzi, previa notifica all'affidataria inadempiente.

ART. 21

(Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare)

Il fallimento dell'aggiudicatario comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione dell'aggiudicatario direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 22

(Recesso della Provincia di Teramo)

La Provincia di Teramo si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Provincia di Teramo;
- spese sostenute dall'aggiudicatario;
- il 5% dell'importo della fornitura non eseguita calcolato sulla differenza tra i 4/5 dell'importo contrattuale e l'ammontare delle prestazioni eseguite.

ART. 23

(Disdetta del contratto)

Qualora l'Impresa affidataria dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, la Provincia di Teramo, si rivarrà, per i maggiori oneri nella prestazione del servizio per il periodo relativo alla durata dell'appalto, sulla cauzione definitiva, secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 5, D.Lgs. 163/2006, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni e/o spese subiti e sostenuti dalla Provincia di Teramo.

ART. 24

(Cessione del contratto)

È vietata la cessione anche parziale del contratto, da parte dell'affidatario, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La Provincia di Teramo si riserva la facoltà di cessione del contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

ART. 25

(Segreto professionale, tutela e riservatezza dei dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, l'aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento di detto servizio.

L'aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

L'Affidatario è inoltre tenuto all'assoluto rispetto del segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del codice penale.

ART. 26

(Spese contrattuali)

Le spese contrattuali, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'affidatario che espressamente le assume.

ART. 27

(Domicilio legale)

Il domicilio legale della ditta affidataria si intende eletto presso la Provincia di Teramo.

ART. 28

(Foro competente)

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere nel corso dell'esecuzione del contratto tra l'Ente e l'affidatario, sarà competente il Foro di Teramo.

ART. 29

(Condizioni generali di contratto)

La sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti.

L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 codice civile, tutte le clausole previste nel presente Capitolato speciale di appalto e capitolato di gara, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

ART. 30

(Norma di rinvio)

Per quanto non specificato nel contratto di appalto, si richiamano le norme del Codice Civile in materia.

Il Dirigente del X Settore

Dott.ssa Renata Durante